BANDO
PREMIO ANCI
INNOVAZIONE E SVILUPPO
(BUILD THE FUTURE)
2025

Scenario

Il **Premio Innovazione e Sviluppo 2025** (di seguito, semplicemente "Premio") è un'iniziativa destinata a tutti gli Enti Pubblici e ai 7896 Comuni del territorio italiano, realizzata da **ANFoV** (Associazione nazionale per la convergenza dei servizi di comunicazione, che riunisce i soggetti imprenditoriali ed istituzionali con peculiarità di alta innovazione per la diffusione della cultura del rinnovamento) su incarico di **ANCI Piemonte** e in collaborazione con **ANCI nazionale**.
Il progetto, nato nel 2017, ha ricevuto, quest'anno, il Patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, del polo innovativo europeo EDIH4DT e, in via di definizione, ci sono importanti ulteriori patrocini che verranno conclusi a breve: dal Parlamento Europeo, dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, dal Ministero della Pubblica Amministrazione. Inoltre, il Premio, ha ottenuto più volte il patrocinio Rai per il suo alto valore culturale e per l'impegno profuso nell'alfabetizzazione digitale e nel sostegno e nella diffusione della cultura e delle pratiche dell'innovazione.

Obiettivi e finalità

Il Premio in origine è stato ideato per incentivare la diffusione della cultura dell'innovazione digitale, coadiuvando le amministrazioni comunali per sfruttarne le potenzialità, in armonia con il programma Next Generation UE e il PNRR. Successivamente il Premio si è evoluto nei contenuti e nella partecipazione, che è stata allargata a tutte le realtà pubbliche italiane, andando a sostenere e premiare progetti che promuovano la qualità e l'efficacia d'erogazione dei servizi pubblici a cittadini e imprese, il benessere e lo sviluppo innovativo delle comunità, l'utilizzo di tecnologie innovative, lo sviluppo sostenibile delle comunità, la diffusione dello progresso digitale, l'utilizzo di tecnologie avanzate come l'IA per migliorare procedure e servizi erogati, le buone pratiche innovative di gestione a favore di cittadini e imprese, supportando le riforme della Pubblica Amministrazione, sinergicamente alle linee tracciate dalla Commissione Europea, verso un futuro in cui i migliori servizi pubblici forniti alle comunità, uniti alla semplificazione amministrativa, concorrano al progresso dei territori e delle attività produttive.

Di seguito un esempio delle aree d'interesse dei progetti che possono concorrere al Premio:

- transizione verde e transizione ecologica
- sviluppo sostenibile
- trasformazione digitale, innovazione, competitività, cultura e turismo
- comunicazioni avanzate e ultraveloci
- occupazione e crescita sostenibile
- istruzione e ricerca
- salute, resilienza e sanità
- infrastrutture per una mobilità sostenibile
- politiche per le prossime generazioni, coesione territoriale
- rigenerazione urbana e territoriale
- nuove fonti energetiche, utilizzo consapevole delle risorse energetiche
- utilizzo di nuove tecnologie avanzate, IA, applicazione di IA
- formazione e sviluppo di nuove competenze per la gestione delle tecnologie avanzate digitali

Il Premio intende sostenere azioni e interventi innovativi che gettino le basi per un futuro di servizi più accessibili e snelli, negli Enti e nelle Amministrazioni Pubbliche italiane, di ogni ordine e grado, diffondendo la cultura dell'innovazione e le buone pratiche amministrative anche a partire dalla scuola primaria.

Il Premio sostiene e incentiva lo sviluppo di un rapporto innovativo tra le Istituzioni e le Amministrazioni Pubbliche locali, i cittadini, il mondo produttivo e imprenditoriale, che sia versatile, efficiente e resiliente, diffondendo la consapevolezza dell'innovazione come strumento per affrontare e risolvere le sfide sociali, gestionali, amministrative, ambientali e tecnologiche del territorio italiano.

Il Premio è normato dal presente Regolamento composto di n. 6 articoli

Regolamento

Art. 1 - Chi può partecipare

Possono partecipare al Premio tutti i Comuni e le realtà pubbliche italiane sotto riportate con progetti coerenti alle finalità del Premio stesso descritte nell'Articolo 2.

Il Premio è articolato in due sezioni: una nazionale e una per il territorio piemontese.

Gli Enti pubblici che possono partecipare al Premio sono:

- Tutte le Amministrazioni Comunali italiane
- Tutte le Unioni di Comuni, Comunità Montane, o Comunità territoriali di Comuni
- Gli enti Pubblici Locali di Promozione Culturale, sociale, produttiva e sportiva
- Asl e aziende ospedaliere
- Enti Gestori della Funzione Socio-Assistenziale
- Enti scolastici pubblici di ogni ordine e grado, singoli o in gruppo
- Realtà pubbliche che siano rappresentative di territori omogenei o di raggruppamenti di comuni

Art. 2 – Temi e argomenti per i progetti candidabili al Premio

- I progetti candidabili possono essere sia allo stato di semplice ideazione, sia di parziale o di compiuta realizzazione negli ultimi tre anni antecedenti l'anno di riferimento del concorso in cui vengono presentati;
- I progetti devono essere coerenti con le finalità del Premio (di sviluppo e diffusione della cultura dell'innovazione a favore delle comunità come da premessa) nelle sue varie declinazioni.
- I progetti devono essere applicabili a funzioni e/o servizi e/o politiche di interesse pubblico sui territori delle realtà locali di riferimento.
- Possono essere ricandidati i progetti che sono già stati presentati nelle edizioni precedenti del Premio, purché non siano risultati vincitori in una qualsiasi delle sezioni delle edizioni precedenti, purché siano attivi o rientrino nelle norme del seguente regolamento.
- Tutti i progetti candidati nell'anno precedente l'edizione in corso, non risultati vincitori nell'edizione in cui sono stati iscritti la prima volta, a partire dall'edizione 2025 del Premio, concorrono all'ulteriore assegnazione di premi speciali come descritto più avanti alla sezione "Premi". Sono candidabili progetti che abbiano già ricevuto sovvenzioni pubbliche, finanziamenti, contributi europei, statali o regionali, riconoscimenti o fondi di sostegno non riconducibili al Premio Innovazione e Sviluppo.
- Una stessa realtà pubblica può candidare anche più di un progetto: sarà compito della Commissione di Valutazione decidere quale progetto di una stessa realtà far giungere alle fasi finali ed eventualmente ai premi. Una stessa realtà pubblica che ha candidato più di un progetto potrà aggiudicarsi un solo riconoscimento per ogni edizione del Premio.

Di seguito alcune aree tematiche generali a cui fare riferimento (come traccia, in ogni caso non vincolante) per i progetti da candidare:

Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo e sport:

- Progetti volti all'adozione e alla diffusione di comunicazioni avanzate, banda ultra larga, connessioni veloci, gestione dati avanzate, al servizio di PA e cittadinanza nei contesti di servizi pubblici, amministrativi, sanitari, socioassistenziali, scolastici, di promozione turistica, culturale, territoriale, delle infrastrutture sportive, e più in generale a favore dei territori;

- Progetti per la digitalizzazione avanzata della Pubblica Amministrazione e il rafforzamento delle competenze e delle infrastrutture digitali della PA, volti all'ampliamento e alla semplificazione di servizi e della fruizione di essi, a vantaggio dei cittadini e delle comunità;

- Progetti legati all'utilizzo di IA o di applicazioni di IA per la semplificazione e l'implementazione dei servizi forniti alle comunità;

- Progetti legati alla facilitazione della migrazione al Cloud di tutta la PA;

- Progetti aventi come obiettivo o come componente strategica la Cyber Security. (Le Pubbliche Amministrazioni, così come le aziende, sono chiamate ad affrontare la sfida pressante della sicurezza informatica);

- Progetti legati alla gestione dei dati e alla loro protezione;

- Progetti dedicati all'implementazione degli Sportelli Unici Digitalizzati;

- Progetti per il rilancio del turismo e dei settori culturali con un approccio innovativo e sostenibile, per migliorare l'accesso ai siti turistici e culturali (maggiori e minori) e la loro fruizione;

- Progetti di rigenerazione urbana e territoriale, di riutilizzo di strutture esistenti sfruttando le nuove tecnologie, le opportunità ecocompatibili e le risorse territoriali locali o a chilometro zero;

- Progetti di riqualificazione ambientalmente sostenibile di strutture e servizi turistici, che sfruttino le nuove tecnologie, volti anche all'eliminazione delle barriere architettoniche, senso-percettive, culturali e cognitive nei musei, nei complessi monumentali, nelle aree d'interesse e nei parchi archeologici, negli archivi e nelle biblioteche, e più in generale in tutti gli uffici o immobili pubblici;

Rivoluzione verde e transizione ecologica

- Progetti riferiti allo sviluppo dell'industria e dell'agricoltura sostenibile, allo sviluppo del territorio, dell'economia circolare, della transizione energetica, della mobilità sostenibile, dell'ottimizzazione o del rinnovo del trasporto pubblico locale, dell'efficienza energetica degli edifici, della gestione sostenibile delle risorse idriche e dell'inquinamento, della prevenzione dei rischi idrogeologici.

Nuove energie e gestione consapevole delle risorse

- Progetti che descrivano e attuino un utilizzo consapevole delle risorse esistenti, che riducano gli sprechi e ottimizzino, valorizzandole, le risorse energetiche dei territori, sfruttando le aggregazioni e le opportunità tecnologiche avanzate.

Infrastrutture per una mobilità sostenibile

- Progetti finalizzati allo sviluppo di una rete infrastrutturale di trasporto pubblico moderna, a basso impatto ambientale, sostenibile e interconnessa, che sviluppi l'uso delle energie rinnovabili nei trasporti migliorando la competitività complessiva dei territori.

Nuove tecnologie avanzate

- Progetti che descrivano o mettano in atto l'utilizzo di nuovissime tecnologie avanzate come l'Intelligenza Artificiale, le applicazioni legate all'intelligenza artificiale, la gestione avanzata e la protezione dei dati, la cybersicurezza, blockchain e big data.

Istruzione e ricerca

- Progetti inerenti il miglioramento dell'erogazione dei servizi di istruzione di ogni ordine e grado; il potenziamento, il risanamento e l'ammodernamento delle infrastrutture scolastiche di proprietà pubblica.

Formazione e creazione di nuove competenze avanzate

- Progetti che attuino o agevolino il progresso delle competenze del settore pubblico, anche attraverso la formazione, verso la creazione di soggetti in grado di gestire e sfruttare in modo attivo e concreto le nuove opportunità messe a disposizione dal progresso tecnologico a favore di comunità sociali e produttive avanzate;

Inclusione e coesione:

- Progetti della PA aventi come obiettivo (o come parte importante della strategia di sviluppo) le politiche d'inclusione, dedicati alle politiche attive della formazione, che favoriscano l'occupazione giovanile e delle fasce più deboli.

- Progetti destinati all'implementazione e al rafforzamento dei servizi o di infrastrutture sociali, di sostegno alle famiglie, ai minori, alle persone con gravi disabilità e agli anziani non autosufficienti.

Salute:

- Progetti volti al potenziamento e al miglioramento dell'accesso alle prestazioni erogate sul territorio, alle strutture e ai presidi territoriali, al rafforzamento dell'assistenza domiciliare della popolazione più anziana, debole e non autosufficiente, allo sviluppo della telemedicina e dell'assistenza remota, e alla più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari-assistenziali locali.

Scuola, istruzione

- Progetti che concretizzino lo sviluppo della qualità dell'istruzione erogata, del miglioramento dell'ambiente scolastico sia dal punto di vista strutturale che sociale. Progetti che traccino un percorso di crescita della formazione e istruzione, che vadano a migliorare o efficientare gli ambienti in cui la formazione è erogata, che riqualifichino in termini moderni gli edifici esistenti, a vantaggio delle comunità, che compiano una gestione migliore delle risorse e un puntuale e qualificato progresso dell'istruzione.

Art. 3 – Apertura, termine di scadenza e modalità per la presentazione dei progetti

L'edizione 2025 del Premio ANCI Innovazione e Sviluppo aprirà le iscrizioni per le candidature dei progetti e l'invio della documentazione **il giorno 02 aprile 2025 con il termine della possibilità di presentare progetti tassativamente fissato alle ore 24 del giorno 15 settembre 2025 (la scadenza del bando è stata prorogata alle ore 24 del 6 ottobre 2025).**

Candidatura e invio della documentazione di progetto.
Per iscrivere un nuovo progetto al **Premio ANCI Innovazione e Sviluppo 2025**, nelle sue due sezioni, sarà sufficiente compilare entro e non oltre il termine di scadenza (6 ottobre 2025) il questionario di candidatura del progetto presente sul sito del Premio al link:

https://www.anci.piemonte.it/piemonteinnovazione/

Indicativamente le informazioni da inviare sono:

- Il nome dell'Ente proponente con mail pec email ordinaria istituzionale, per garantire l'invio amministrativamente valido e protocollabile dell'iscrizione al Bando del Premio.
- L'indirizzo completo dell'Ente
- Il CAP della sede
- La regione di appartenenza
- Nome e cognome, la mail e i contatti telefonici (possibilmente mobile) del Responsabile di Progetto che sarà l'interlocutore dell'organizzazione del Premio.

- Nome e cognome del Sindaco (nel caso si tratti di un Comune) che può anche coincidere, nel caso vi sia necessità, con la figura di responsabile del progetto, o del Dirigente responsabile del settore a cui fa riferimento il progetto;
- Il nome del Progetto candidato;
- Un breve abstract del progetto, di non oltre 4500 battute, compresi gli spazi vuoti (all'incirca tre pagine);
- Saranno proposte, nel form di partecipazione, alcune domande aggiuntive, semplificate, facoltative, che possono facilitare la descrizione del Progetto presentato e il lavoro di screening della Commissione esaminatrice e selezionatrice.
- Si può allegare eventuale documentazione aggiuntiva che approfondisca il progetto, che evidenzi gli obiettivi, la strategia nel medio e lungo periodo e le potenzialità per l'ente e per i target coinvolti.

Una volta completata la candidatura con l'invio di tutto il materiale, l'Organizzazione del Premio invierà una mail che certificherà la regolarità e la completezza della candidatura e il corretto invio della documentazione. **Tassativamente alle ore 24 del giorno del 6 ottobre 2025 si chiuderà la possibilità di inviare documentazione, anche integrativa, da parte dei candidati al Premio.**

A partire dall'edizione 2025 del Premio, i progetti candidati nell'anno precedente all'edizione in corso, che non siano risultati vincitori di alcun riconoscimento in nessuna delle edizioni del Premio, concorreranno automaticamente all'assegnazione di premi speciali inseriti nell'apposita sezione descritta nell'Art. 4.

Art. 4 - Procedura di valutazione, entità e tipologia dei premi attribuibili ed erogati

Entro il termine per la presentazione delle candidature, l'Organizzazione del Premio nomina una **Commissione di Valutazione** indipendente e dal giudizio insindacabile (di seguito, semplicemente denominata "Commissione") che avrà il compito di valutare, selezionare e premiare i progetti ritenuti idonei e meritevoli. La Commissione è composta da esperti di comprovata competenza nei campi dell'innovazione, della comunicazione dell'innovazione, della gestione amministrativa e dei servizi, delle tecnologie digitali, selezionata in modo insindacabile dall'Organizzazione del Premio.
Dal giorno successivo alla chiusura del bando, la Commissione procederà all'analisi di tutti i progetti candidati e provvederà a una prima selezione di progetti che andranno a comporre una rosa di papabili entro cui verranno poi scelti e classificati, in una seconda selezione, i vincitori dei Premi in denaro e in servizi messi in palio.

La Commissione selezionerà i progetti vincitori e li proclamerà per la premiazione ufficiale che avverrà nell'ambito dell'Assemblea Nazionale Anci dell'anno di riferimento.

Ai vincitori del **Premio ANCI Innovazione e Sviluppo 2025** saranno attribuiti i seguenti premi:

SEZIONE PIEMONTE

1° premio "Premio ANCI Piemonte Innovazione e Sviluppo": € 10.000
2° premio "Premio ANCI Piemonte Innovazione e Sviluppo": € 6.500
3° premio "Premio ANCI Piemonte Innovazione e Sviluppo": € 3.500

- Premio Speciale Fondazione CRC (Cassa di Risparmio di Cuneo) per progetti candidati dalla provincia di Cuneo di € 5.000.

- Premio Speciale "La Lucerna" dedicato ad un istituto scolastico del Piemonte con un progetto meritevole in armonia con il presente regolamento del valore di € 10.000 in arredi scolastici di nuova generazione e tecnologicamente avanzati.

- Premio Speciale “Piemonte di domani” dedicato ad un progetto piemontese ad ampio respiro che concretizzi la diffusione della cultura della digitalizzazione e dello sviluppo sostenibile, selezionato tra i non vincitori dell’edizione precedente a quella in corso del Premio.

- Premio Speciale BBBell di € 10.000 in servizi di connessione dedicati.

SEZIONE NAZIONALE

1° premio “Premio ANCI Innovazione e Sviluppo sezione nazionale”: € 10.000.

- Premio Speciale “L’Italia di domani” dedicato ad un progetto ad ampio respiro di un comune non piemontese, che concretizzi la diffusione della cultura della digitalizzazione e dello sviluppo sostenibile, selezionato tra i non vincitori dell’edizione precedente a quella in corso del Premio.

- Premio speciale Eolo di € 5000 in servizi dedicati.

Potranno inoltre essere attribuite eventuali Menzioni Speciali ai progetti che si saranno evidenziati come di maggior qualità ma che non saranno entrati nella rosa dei Premi in danaro o servizi.

PREMIO SPECIALE CITY VISION

Viene attribuito anche un **Premio Speciale** realizzato in collaborazione con **City Vision**, realtà nota a livello nazionale per il sostegno alla diffusone delle best practice in tema d’innovazione nell’amministrazione pubblica.
Il riconoscimento verrà attribuito ad un progetto che rappresenti una buona pratica di attuazione di un percorso virtuoso in tema di smart city, pratiche di sviluppo innovativo e sviluppo intelligente del territorio, e che abbia avuto un impatto rilevante sulle aree di riferimento del progetto presentato.
Alla selezione del progetto vincitore di tale riconoscimento partecipano tutti i progetti ritenuti idonei e iscritti al bando del Premio ANCI Innovazione e Sviluppo nei due anni precedenti all’edizione in corso, oltre ai progetti che si candideranno direttamente attraverso il portale city-vision.it.

La selezione del vincitore avverrà ad insindacabile giudizio di City Vision. I progetti finalisti di questo premio speciale saranno svelati e invitati alla manifestazione “City Vision - Stati generali delle città intelligenti”, mentre al progetto vincitore sarà assegnato il **Premio Speciale City Vision, del valore di euro 5000 in servizi dedicati per lo sviluppo dell’idea innovativa messi a disposizione dalla stessa City Vision,** contestualmente alla cerimonia di premiazione del Premio ANCI Innovazione e Sviluppo.

Art. 5 – Proprietà intellettuale

I progetti e i materiali pervenuti si intendono di esclusiva proprietà dei Comuni candidati.
ANCI, ANFoV, City Vision e l’Organizzazione del Premio si riservano l’utilizzo delle relazioni, dei documenti presentati e di tutti i materiali messi a disposizione del Premio da parte dei candidati per tutte le attività di selezione, comunicazione e promozione legate al Premio e per la realizzazione di iniziative orientate alla valorizzazione del Premio e degli stessi progetti candidati. La candidatura e il caricamento sul form di candidature di un progetto e dei relativi materiali per la partecipazione al Premio conferma l’accettazione delle norme descritte nel presente regolamento e rappresenta nel contempo **liberatoria all’utilizzo degli elaborati per tutte le finalità del Premio compresa la trasmissione**

dei materiali e dei dati alle realtà che concorrono alla realizzazione dell'iniziativa.

Art. 6 - Avvertenze

La partecipazione è gratuita e non comporta alcun vincolo o impegno di qualsiasi natura al di fuori delle condizioni di cui al presente regolamento:

Tutti i documenti presentati devono essere redatti in italiano.

I documenti presentati non verranno restituiti.

I progetti presentati, come descritto dal presente regolamento, partecipano all'attribuzione di premi nell'edizione in cui sono stati presentati e, a insindacabile giudizio della commissione, nelle edizioni dei due anni successivi alla presentazione.

Inviando la propria candidatura e i documenti per la partecipazione alla competizione, i partecipanti certificano implicitamente di accettare il presente regolamento in tutti i suoi articoli, inoltre garantiscono che le informazioni fornite sono veritiere e che ogni decisione della Commissione verrà accettata incondizionatamente.

I partecipanti sono consapevoli che le informazioni fornite verranno pubblicate on line come descritto e potranno essere oggetto di comunicazione pubblica attraverso i social network (ad es. Facebook, Instagram, Twitter, Linkedin, ecc.), i media istituzionali di ANCI, di ANFoV, di City Vision, e degli Sponsor, e dei mezzi di informazione. I partecipanti sono tenuti a segnalare, in sede di candidatura, qualsivoglia difforme diritto alla proprietà intellettuale sussistente in relazione alla documentazione fornita.
Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e del D.Lgs 101/2018, i dati forniti dal partecipante alla presente iniziativa saranno trattati conformemente alle disposizioni contenute nel Codice in materia di protezione dei dati personali.

Il titolare del trattamento dei dati è ANFoV, con sede in Torino, via Peyron 13 (dott. Antonello Angeleri, tel. 0115808416, email: premioancinnovazione@gmail.com). Il responsabile esterno del trattamento dei dati è Blum con sede in Bolzano, via Max Planck 33, email: privacy@legalest.it.

La Segreteria organizzativa del Premio è gestita da ANFoV, l'Associazione ASSOCIAZIONE PER LA CONVERGENZA NEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE.

Per ulteriori informazioni o necessità inerenti la partecipazione al Premio è possibile contattare il numero di ANFoV +39 0115808416 e la email premioancinnovazione@gmail.com